



- Molti studi si concentrano sull'immagine della donna nella moda, nella fiction, nella pubblicità. **“Il femminile nella stampa: un’analisi linguistica”** è la prima ricerca in Italia che individua gli stereotipi di genere associati al femminile veicolati dal linguaggio quotidiano dei media.
- L’**analisi del lessico della stampa** permette di ricostruire la mappa delle parole più associate al femminile e di compararle con quelle del maschile. L’analisi fa emergere rappresentazioni latenti, non immediatamente visibili, perché il linguaggio si pretende *gender correct*.

- È un campione rappresentativo sul totale degli articoli pubblicati su **4** quotidiani relativi all'intero anno **2006**.
- Le testate sono:
  - ☐ **Il Sole 24 ORE**
  - ☐ **LA STAMPA**
  - ☐ **la Repubblica**
  - ☐ **CORRIERE DELLA SERA**
- Il campione è costituito da **1416** articoli

# le metodologie

- Analisi **linguistico-lessicale** :
  - ❑ analisi delle occorrenze (frequenza assoluta) ➡ identificazione delle parole prevalenti e individuazione dei dizionari del maschile e del femminile
  - ❑ applicazione dei dizionari
  - ❑ analisi delle co-occorrenze ➡ identificazione delle parole più associate al femminile e al maschile
  - ❑ analisi delle concordanze ➡ ritorno al testo: alcuni estratti significativi
  
- Costruzione di **mappe semantiche** :
  - ❑ rappresentazione dei nodi semantici e simbolici che costruiscono il discorso sul femminile



# misure lessicometriche

<b>Occorrenze</b>	<b>N</b>	<b>663346</b>
<b>Forme grafiche</b>	<b>V</b>	<b>35021</b>
<b>Type/Token ratio</b>	<b>(V/N)*100</b>	<b>5,28</b>
<b>Frequenza media generale</b>	<b>N/V</b>	<b>18,94</b>

## **Soglia minima di significatività statistica di un *corpus***

Un criterio empirico per determinare una soglia minima di significatività statistica di un *corpus*, è quello d'osservare il rapporto V/N, ovvero la **ricchezza lessicale** → si assume che se il rapporto supera il 20%, il *corpus* non è abbastanza esteso. Nel caso in esame, ci si trova di fronte ad un indice pari al 5,28% → il *corpus* è sufficientemente esteso per poter effettuare un trattamento automatizzato del testo



Gli ambiti del femminile e del maschile sono stati esplorati attraverso la costruzione di due dizionari, che includono anche i nomi propri:

**D**  
**O**  
**N**  
**N**  
**A**

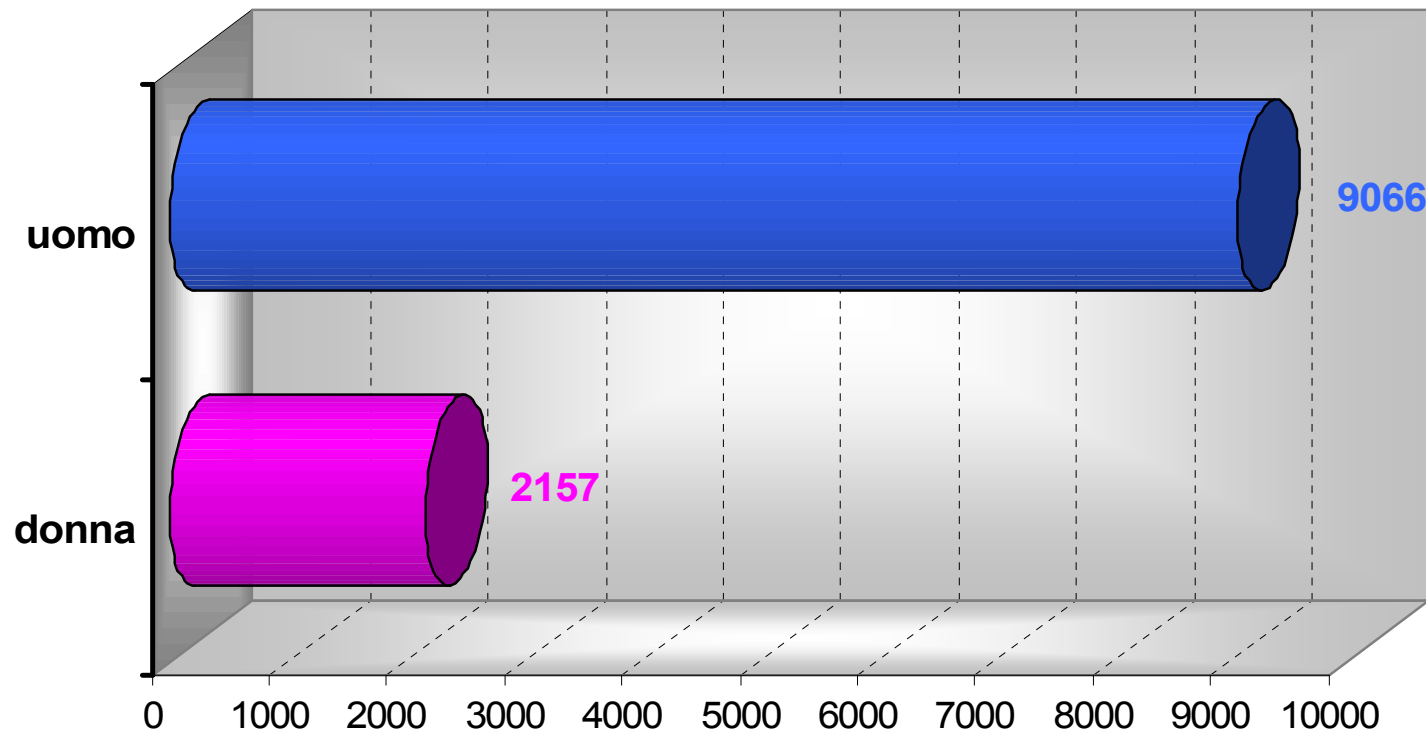
Anziana/e  
Bambina/e  
Bimba/e  
Donna/e  
Femmina/e  
Femminile/i  
Femminilità  
Lei  
Ragazza/e  
Ragazzina/e  
Signora  
Signore (donne)  
Signorina/e  
Nomi propri femminili

**U**  
**O**  
**M**  
**O**

Anziano/i  
Bambino/i  
Bimbo/i  
Lui  
Maschio/maschi  
Maschietto/i  
Maschile/i  
Ragazzino/i  
Ragazzo/i  
Signor/signore/signori  
Uomo/uomini  
Virile/i  
Nomi propri maschili

# donna vs uomo: il peso lessicale

- Nel *corpus* analizzato le parole del dizionario donna registrano in totale **2157** occorrenze, quelle dell'uomo **9066**.
- Emerge una marginalità lessicale rilevante della donna e del femminile.



# le categorie

Le parole associate ai due dizionari (**co-occorrenze**), sono state organizzate intorno a 10 differenti ambiti semantici:

- ➔ **famiglia – casa**
- ➔ **cronaca**
- ➔ **lavoro**
- ➔ **economia - finanza**
- ➔ **politica**
- ➔ **sport**
- ➔ **cultura**
- ➔ **corpo - salute**
- ➔ **religione**
- ➔ **relazione - sessualità**

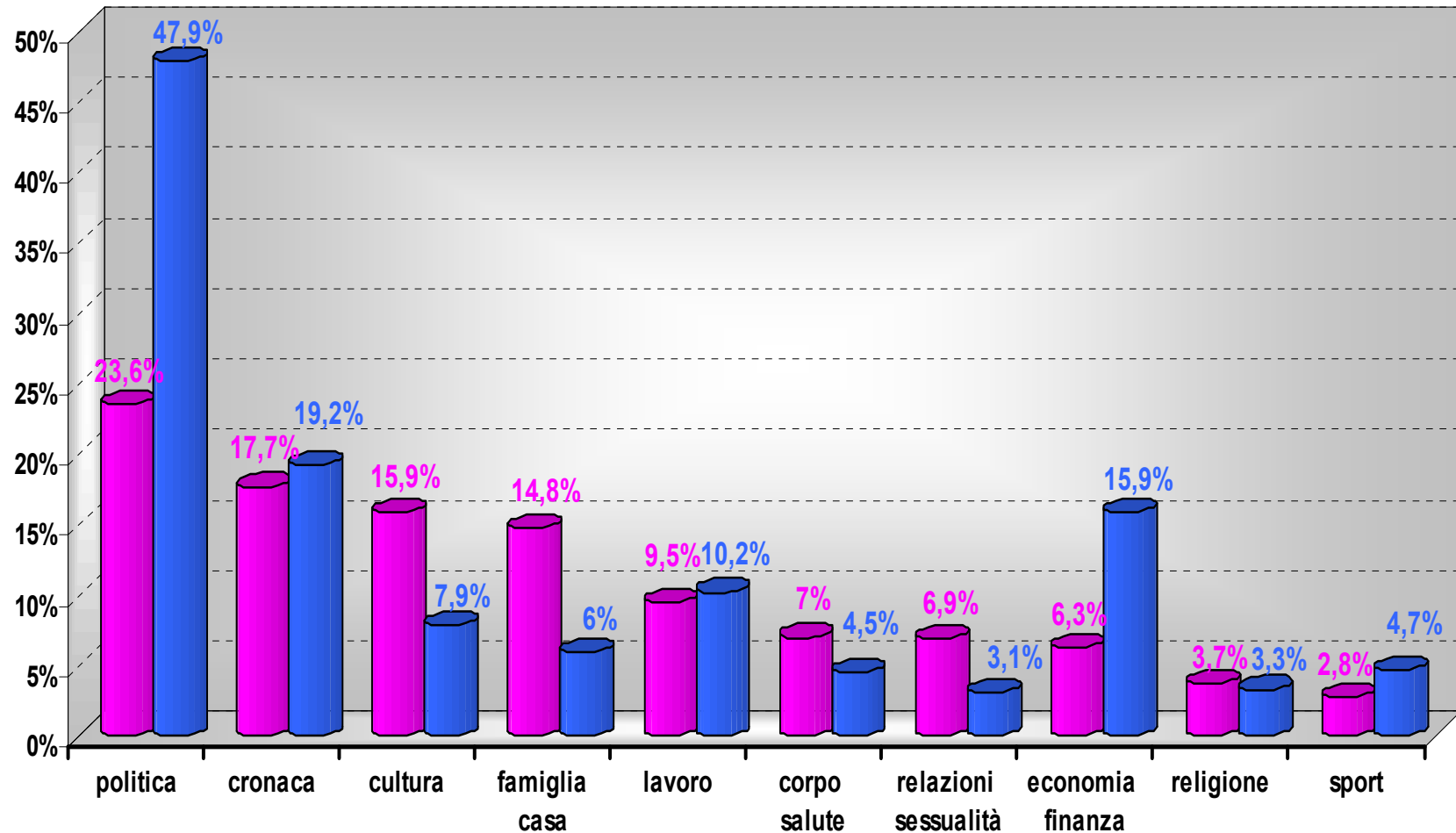
# donna vs uomo: i contesti semantici

UOMO		DONNA	
1°	presidente	1°	ministro
2°	ministro	2°	figli / bambini
3°	banche/finanza	3°	casa
4°	governo	4°	morte
5°	politica	5°	madre / mamma
6°	calcio	6°	famiglia / familiare
7°	A.d. / direttore	7°	politica
8°	economia / economico	8°	lavoro
9°	pm/giudice	9°	gravidanza
10°	segretario	10°	moglie
11°	inchiesta / indagine	11°	attrice / showgirl
12°	leader	12°	amore / passione
13°	Ds / diessino	13°	film
14°	premier	14°	giornalista
15°	figli / bambini	15°	uccisione
16°	morte	16°	moda
17°	senato / senatore	17°	libro
18°	Forza Italia	18°	amico
19°	casa / abitazione	19°	legge
20°	accusa	20°	padre / papà

LEGENDA
politica
cronaca
cultura
famiglia / casa
lavoro
corpo / salute
relazioni / sessualità
economia / finanza
religione
sport



# donna vs uomo: % nelle categorie



Nella rappresentazione della stampa

**la donna è soprattutto:**

UNA POLITICA

UNA MAMMA E UNA MOGLIE

UNA CHE LAVORA

UNA SHOWGIRL/ATTRICE

UN'INNAMORATA

UNA GIORNALISTA

UNA VITTIMA

UNA DELLA MODA

UNA CHE LEGGE E GUARDA FILM

**l'uomo è soprattutto:**

UN POLITICO

UN BANCHIERE

UNO CHE PENSA AL CALCIO

UN AMMINISTRATORE DELEGATO

UN HOMO OECONOMICUS

UNO CHE INDAGA O E' INDAGATO











Il lessico della stampa riproduce uno stereotipo sedimentato del femminile:

- ✓ si ha una maggioranza di parole associate alla sfera della maternità, della **casa e della famiglia**, che invece è marginale per l'uomo
- ✓ non emergono associazioni rilevanti con l'area **economica e finanziaria**, centrale nel lessico dell'uomo
- ✓ la donna è associata al lavoro ma non è quasi mai citata in **ruoli direttivi o imprenditoriali**
- ✓ emergono le parole della cronaca nera che descrivono la **donna** prevalentemente nei ruoli di **vittima** mentre l'uomo è più frequentemente giudice o indagato
- ✓ è significativo l'ambito **amoroso/relazionale**, irrilevante per l'uomo

**La politica è l'unico ambito non tradizionale in cui la donna conquista sulla stampa una visibilità significativa**



# i personaggi femminili più citati

Rango	Nome	Rango	Nome
1°	Condoleeza Rice 	11°	Angela Merkel
2°	Giovanna Melandri 	12°	Isabella Bertolini
3°	Letizia Moratti 	13°	Clio Napolitano
4°	Rosy Bindi 	14°	Giuliana Sgrena
5°	Emma Bonino 	15°	Annamaria Franzoni
6°	Livia Turco 	16°	Barbara Pollastrini
7°	Daniela Santanchè 	17°	Rita Levi Montalcini
8°	Paola Binetti 	18°	Rosa Carlucci
9°	Segolene Royal 	19°	Alessandra Mussolini
10°	Franca Rame 	20°	Alessia Marcuzzi



Sia le professioni, sia la lista delle donne più citate confermano il contesto semantico femminile:

- ✓ **ministro** è la professione più associata a donna e l'unica ad essere condivisa con l'uomo. Le donne più citate appartengono quasi tutte alla sfera politica
- ✓ la mappa delle professioni al femminile è completamente diversa da quella maschile e conferma una presenza stampo marginale delle donne in associazione al sistema economico/produttivo e ai processi decisionali. Ad eccezione della politica, le donne appaiono confinate nello show business e negli ambiti che rappresentano, nel mondo del lavoro, un'estensione della sfera familiare come l'insegnamento

# analisi concordanze: frammenti significativi 1

## La politica

“La giornata si chiude con un'altra delusione per il premier: la freddezza delle donne della coalizione dopo le sue dichiarazioni sulle quote rosa “difficile trovare spose e madri che rinuncino alla famiglia per fare politica”, aveva detto.”

“Non tanto di quote rosa per garantire la presenza di donne ci sarebbe stato bisogno, tant'è vero che le donne ce l'hanno fatta benissimo anche senza, quanto piuttosto di quote verdi per far entrare in Parlamento almeno qualche volto nuovo. A chi scrive, la questione delle quote non è simpatica. Una classe politica non nasce dal nulla. Costituisce, al contrario, il riflesso puntuale della società alla quale appartiene. La Gran Bretagna, per esempio, non ha fatto largo in politica a giovani e donne per astratte ragioni di principio.”

**Le donne rappresentano un soggetto politico nuovo ed insolito.  
Sono espresse forti posizioni pro e contro le quote rosa**



# analisi concordanze: frammenti significativi 2

## La cronaca

“La tragedia: l'uomo unico aiuto della moglie bloccata su una sedia a rotelle, prima di puntare l'arma contro di se' ha chiamato il 113. Uccide la moglie malata e si spara. La disperazione travolge una coppia di pensionati. Lei era vittima dell'Alzheimer”

“Una donna, probabilmente una prostituta, ieri sera è stata travolta e uccisa da un'auto pirata. La vittima, della quale non è stata ancora accertata l'identità, si trovava in via Macomer, una strada dell' estrema periferia frequentata dalle prostitute, all' incrocio con via Prenestina, nella zona del Villaggio Prenestino...”

**La donna è presente come *vittima*. Si descrivono fatti di cronaca nera, in cui i soggetti femminili vengono *uccisi, travolti***



# analisi concordanze: frammenti significativi 3

## Il lavoro

“Rimane ancora molto da fare nelle politiche della conciliazione. Tra figli, casa e famiglia lavorano 60 ore a settimana. Una vita da stratega, la definisce la sociologa della famiglia Giovanna Rossi. Lo era in passato la vita delle lavoratrici, quando la sensibilità verso le politiche di conciliazione era pressoché nulla. Pochi illuminati imprenditori ne parlavano. Il problema è che lo è ancora adesso perché le donne continuano a fare doppio, triplo lavoro. La battaglia delle 35 ore le fa sorridere, quando facendo i conti oltre la metà di loro calcola in media 60 ore alla settimana impiegate tra lavoro propriamente detto, cura della casa e dei figli.”

**Ancora una volta il rapporto tra donna e lavoro è considerato problematico: la donna deve ancora risolvere il problema del “doppio ruolo” tra la casa e il lavoro**

